



**COMUNE DI GUASTALLA**  
Provincia di Reggio Emilia

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Deliberazione n. 88 del 05/07/2022**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA FONDAZIONE BIBLIOTECA MALDOTTI AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PRO TEMPORE ALLA SOTTOSCRIZIONE INNANZI AL NOTAIO DOTT. ROBERTO SERINO DEGLI ATTI CONSEGUENTI.**

L'anno **duemilaventidue** addì **cinque** del mese di **luglio** alle ore **12:30** nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

VERONA CAMILLA	SINDACO	Assente
ARTONI MATTEO	VICESINDACO	Presente
FORNASARI LUCA	ASSESSORE	Presente
LANZONI CHIARA	ASSESSORE	Assente
NEGRI GLORIA	ASSESSORE	Assente
PAVESI IVANO	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 3**

**Assenti n. 3**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE GRECO RENATA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di VICESINDACO, il Sig. ARTONI MATTEO che, riconosciuta valida la seduta per il numero legale di intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## SEGRETARIO GENERALE

\*\*\*\*\*

Oggetto: PRESA D'ATTO PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA FONDAZIONE BIBLIOTECA MALDOTTI AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PRO TEMPORE ALLA SOTTOSCRIZIONE INNANZI AL NOTAIO DOTT. ROBERTO SERINO DEGLI ATTI CONSEGUENTI.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che l'abate Marco Antonio Maldotti (nato a Guastalla il 25 agosto 1721 e deceduto in Reggio Emilia il 14 agosto 1801) aveva provveduto per testamento circa le sue sostanze; in particolare: “... *ho lasciato, e lascio a comodo, e vantaggio pubblico degli abitanti di questa Città, e Diocesi di Guastalla tutta la mia Libreria, cioè tutti li libri, che saranno di mia ragione al tempo di mia morte...*”, come consta nell'Archivio;
- che il disposto aveva così costituito quella che ben presto assunse la denominazione di “*Biblioteca Maldotti*” che venne inaugurata il 2 giugno 1817;[\[1\]](#)
- che l'ente ha ricevuto nel tempo donazioni e lasciti di Fondi diversi nonché opere d'arte ed erogazioni liberali;
- che diversi interventi pubblici hanno riconosciuto la peculiarità dell'attività esercitata, come il rescritto Regio del 28 febbraio 1864 a firma Vittorio Emanuele con il quale si decretava: “*La Biblioteca Maldotti in Guastalla è autorizzata ad accettare la donazione fattale da don Carlo Vernizzi con Atto 28 agosto 1855 rogito Gualdi di una casa posta nella stessa città di Guastalla*” (cfr Archivio) o il parere del Ministero dell'Interno del 14 maggio 1868 (cfr Archivio);
- che la sede della Biblioteca è sempre stata in Guastalla;
- che la Biblioteca è stata fin qui gestita nel rispetto delle volontà del *de cuius*, peraltro assumendo, intorno al nucleo fondativo, il

profilo di istituzione culturale al servizio della già Diocesi di Guastalla, ora di Reggio Emilia-Guastalla, del Comune di Guastalla e del territorio;

#### VISTI:

- gli assetti previsti dal fondatore;
- i mutamenti istituzionali intervenuti che hanno determinato l'assunzione di responsabilità gestionali e amministrative da parte della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, della Parrocchia di Guastalla e del Comune di Guastalla;
- i verbali dell'associazione, la cui denominazione è riconosciuta sotto la locuzione "*Congregazione Maldottiana*", depositati nell'Archivio;

#### RICHIAMATE

- le deliberazioni assunte, tempo per tempo, dagli Enti che hanno designato, da ultimo, a far parte della Congregazione i sigg.ri Marmiroli Francesco legale rappresentante, Iotti Nildo parroco della Parrocchia di "San Pietro Apostolo nella Concattedrale", Camilla Verona sindaco di Guastalla;
- le funzioni di Direttore svolte nell'ultimo decennio dal prof. Gino Ruozzi;

#### RITENUTI E VALUTATI:

- il patrimonio bibliotecario e quello mobiliare fin qui acquisito;
- il rilievo storico e culturale dell'istituzione, peraltro attestato dai numerosi fruitori, nazionali e internazionali;
- il sempre maggiore impegno, specie sotto il profilo organizzativo, che la Biblioteca è chiamata ad assumere attesa la sua importanza, confermata altresì dalle iniziative di cui la stessa è stata cornice e animatrice;

**PRESO ATTO** degli accordi intercorsi tra i rappresentanti della Congregazione Maldottiana che verranno formalmente sottoscritti unitamente alla sottoscrizione del Verbale di deposito di Statuto della Fondazione Abate Marco Laldotti - ETS e dello Statuto, attraverso i quali i rappresentanti sopra citati dell'Ente , stabilivano di "*regolarizzare l'attività fin qui denominata "Congregazione Maldottiana" in Fondazione con la seguente denominazione "Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti - ETS " con sede in Guastalla, via Garibaldi, 54 alle seguenti condizioni essenziali:*

- 1) Sono soci Fondatori la Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla, la Parrocchia di Guastalla e il Comune di Guastalla;
- 2) La formalità della regolarizzazione sarà curata da un notaio scelto di comune accordo dai Soci fondatori; dei relativi e connessi oneri si farà carico la costituenda fondazione;

- 3) *Sarà prevista la nomina di Consiglio d'Amministrazione composto di 3 (tre) membri; la nomina dei componenti sarà appannaggio dei Soci Fondatori. Un membro del Consiglio sarà nominato dal Vescovo della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, uno sarà nominato dal Parroco della Parrocchia di "San Pietro Apostolo nella Concattedrale" in Guastalla e uno dal Sindaco del Comune di Guastalla;*
- 4) *Sarà prevista la nomina da parte del Consiglio di un Direttore, con funzioni attribuite dal Consiglio di Amministrazione, e di un Revisore dei Conti."*

CONSIDERATO che il Comune di Guastalla ha da sempre riconosciuto e sostenuto la Biblioteca Maldotti, anche al fuori della partecipazione all'Ente fondato da Monsignor Maldotti, come polo culturale di fondamentale rilievo non solo per il territorio di riferimento, ma anche a livello nazionale;

DATO ATTO che che la ricchezza del materiale storico, artistico e documentario conservato presso la Biblioteca Maldotti costituisce motivo di particolare attenzione da parte della pluralità dei soggetti a cui è demandata la gestione e la tutela dei beni archivistici e librari di cui la Biblioteca stessa è dotata, vista la rilevanza territoriale che la stessa ha assunto nel corso dei secoli;

RITENUTO necessario valorizzare e tutelare il patrimonio storico, artistico e culturale della Biblioteca Maldotti come elemento di distinzione e conoscibilità nazionale e internazionale del territorio e nel contempo diffondere cultura sviluppando lo strettissimo binomio turismo-cultura quale leva anche di sviluppo economico;

VISTO lo schema di Statuto della Fondazione, così come proposto dai membri dell'attuale Congregazione Maldottiana/ soci fondatori in armonia con le condizioni essenziali risultanti dagli accordi intercorsi, che, al fine di regolarizzare l'Ente in parola riprende, aggiornandone il contenuto alla legislazione e alla realtà attuali, il precedente, (allegato A al presente atto);

VISTO altresì lo schema di Verbale di deposito di Statuto della Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti - ETS (allegato B al presente atto);

DATO ATTO che lo schema di Statuto e il Verbale di deposito potranno essere successivamente modificati e adattati sulla base delle esigenze e osservazioni del Notaio rogante e dei soggetti

promotori;

VISTO il parere favorevole espresso, a termini dell'art. 49 del D.Lgs. 267/200, dal Segretario generale, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli;

#### DELIBERA

- 1) di regolarizzare l'attività fin qui denominata "*Congregazione Maldottiana*" in Fondazione con la seguente denominazione "***Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti - ETS***" con sede in Guastalla, via Garibaldi,
- 2) di dare atto che la partecipazione dell'Amministrazione Comunale alla Fondazione discende direttamente dallo *status* di membro di diritto della "*Congregazione Maldottiana*";
- 3) di autorizzare pertanto il Sindaco pro-tempore, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, a sottoscrivere il Verbale di Deposito della Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti – ETS e/o tutti gli atti conseguenti ed allegati allo stesso, a nominare gli organi della fondazione in armonia con gli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 12/06/2019 (avente ad oggetto: "Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni") nonché a fare tutto quanto necessario per la corretta espletazione del mandato anche ai fini della successiva iscrizione al RUNTS;
- 4) DI DARE ATTO che gli aspetti di erogazione finanziaria verranno disciplinati attraverso i conseguenti atti di programmazione che l'Ente andrà ad adottare nei termini di legge;
- 5) DI DARE ATTO che l'individuazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente da indicare in sede di costituzione della Fondazione avverrà di comune accordo tra i soggetti fondatori;

INOLTRE,

con successiva e separata votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione, viene dichiarata

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.

IL VICESINDACO  
ARTONI MATTEO

IL SEGRETARIO GENERALE  
GRECO RENATA

---

i] La Biblioteca Maldotti è una delle più antiche e prestigiose istituzioni del nostro territorio. Nata per volontà del sacerdote guastallese Marco Antonio Maldotti, che nel suo testamento del 1791 lasciava ai propri concittadini un patrimonio librario di quasi 5.000 volumi, la Biblioteca iniziava la sua esistenza alla morte del donatore, avvenuta il 14 agosto 1801. Questo primitivo fondo, che ben testimonia gli interessi e gli studi del Maldotti in svariate discipline – dalla filosofia alla matematica, dalla giurisprudenza alla geografia, all'astronomia, nonché alla patristica e alla poesia – si arricchì via via con le librerie degli ordini religiosi soppressi già presenti a Guastalla, con acquisti e donazioni, fino a giungere ai circa 100.000 volumi attuali. Una ventina di incunaboli, oltre millecinquecento cinquecentine, edizioni di pregio dei secoli successivi, nonché un ricco fondo moderno di opere relative in particolare alla storia dell'arte e a quella del territorio, sono quanto la Biblioteca Maldotti offre oggi agli studiosi nell'imponente palazzo in via Garibaldi a Guastalla, sua sede dalla metà dell'Ottocento. Esso racchiude, oltre alla Biblioteca, una ricca e pregevole quadreria, importanti raccolte di stampe, gride, monete, medaglie, erbari, fotografie, manifesti, tesi di laurea e conserva importanti archivi. Il più noto e consultato tra questi è il Fondo Gonzaga che raccoglie documenti della famiglia che dominò Guastalla dal 1539 al 1746. Di grande interesse sono anche i fondi Davolio-Marani, Cani, Galvani, Provenienze varie. Ai suddetti fondi, riordinati nel 1934 dal prof. Aldo Cerlini, sono dedicati i volumi LXIII e LXIV dell'opera *Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia*, diretta da Albano Sorbelli, pubblicati dall'editore Olschki di Firenze nel 1937. Altri fondi provenienti da famiglie private, l'Archivio Storico del Comune e l'Archivio delle Opere Pie completano il ricco patrimonio documentario. In anni recenti la Biblioteca Maldotti ha dato vita a un Circolo Fotografico e a un Circolo Musicale che organizzano periodicamente mostre e serate che si affiancano a quelle di vario argomento proposte dalla Biblioteca. Con cadenza pressoché annuale, la Maldotti promuove la pubblicazione di opere legate alla storia e ai beni artistici del territorio.

## STATUTO DELLA

### FONDAZIONE ABATE MARCO ANTONIO MALDOTTI - ETS

#### Art. 1 - Costituzione e sede

E' costituita una fondazione avente la seguente denominazione: "Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti - ETS" abbreviabile in "Fondazione Maldotti - ETS" di seguito denominata semplicemente Fondazione, con sede a Guastalla in Corso Giuseppe Garibaldi n. 54.

La Fondazione nasce su iniziativa e con il concorso dei soci Fondatori, Comune di Guastalla, Parrocchia di S. Pietro Ap. nella Concattedrale e Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla.

#### Art. 2 - Scopi ed obiettivi

La Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro e non può distribuire, neppure indirettamente, utili o avanzi di gestione, fondi e riserve. E' gestita secondo i principi dell'obiettiva economicità.

La Fondazione ha come scopo principale la conservazione, la gestione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio Maldotti, dalla sua costituzione ad oggi, nel suo insieme di libri, documenti, quadri, sculture, collezioni d'arte e di tutto quanto in essa contenuto. Più in generale, ha come scopo la promozione culturale e spirituale, la conoscenza della storia, della scienza, dell'arte, della letteratura e delle altre espressioni del pensiero umano.

A tal fine la Fondazione può stabilire tutti gli opportuni raccordi con gli enti pubblici territoriali e con le istituzioni culturali operanti nelle materie e sui temi sopra elencati o comunque analoghi, affini o connessi con quelli propri della Fondazione.

La Fondazione per il raggiungimento delle proprie finalità statutarie si

prefigge in particolare:

- a) l'acquisizione di risorse finanziarie utili a garantire un'adeguata conservazione di tutti i beni contenuti nel patrimonio Maldotti all'atto di questa costituzione e di tutti i beni in essa conferiti;
- b) la migliore fruizione da parte dei cittadini guastallesi e di tutte le persone che potranno accedere personalmente o attraverso mezzi informatici;
- c) l'organizzazione di mostre, nonché di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività produttive didattiche o divulgative, anche in collaborazione con il sistema scolastico, con il sistema bibliotecario provinciale e con istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere;
- d) l'organizzazione di eventi e attività culturali, anche connessi a particolari aspetti dei beni contenuti e a operazioni di recupero e restauro;
- e) l'organizzazione di itinerari culturali, individuati mediante la connessione tra beni culturali e ambientali diversi, anche in collaborazione tra gli enti ed organi competenti per la promozione turistica della Città di Guastalla;
- f) adeguamento funzionale ed espositivo dell'attuale sede per la migliore fruizione dei beni in essa contenuti.

A tali fini può assumere tutte le iniziative e compiere tutte le operazioni ritenute necessarie per il raggiungimento dello scopo sociale.

#### Art. 3 Patrimonio e mezzi d'esercizio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione iniziale conferito dai soci fondatori, dall'immobile sito in Via Garibaldi n. 54 e da tutto quanto in esso è contenuto.

Tale patrimonio potrà essere incrementato e/o alimentato da beni mobili e immobili che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti, donazioni,



contributi, concessioni effettuati da enti o da privati, con espressa destinazione a incremento del patrimonio.

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con:

- i redditi derivanti dal proprio patrimonio;
- gli eventuali contributi ed elargizioni destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- proventi derivanti dalle attività istituzionali, commerciali ed accessorie previste, al netto di tasse, imposte ed altri oneri in quanto dovuti.

Art. 4 - Soci Fondatori, Partecipanti ed Onorari

Sono soci Fondatori, in considerazione dell'intervento alla costituzione il Comune di Guastalla, la Parrocchia di S. Pietro Ap. nella Concattedrale di Guastalla e la Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla, nelle persone dei legali rappresentanti.

Acquisiscono il titolo di Socio Partecipante le persone fisiche e giuridiche e gli enti collettivi, anche non dotati di personalità giuridica, i quali concorrano, ad insindacabile giudizio del Consiglio di amministrazione, al perseguimento degli scopi sociali previsti nel presente statuto. Ciò potrà avvenire, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, mediante apporti di denaro o di beni, tramite la messa a disposizione di strutture e di locali e, in generale, attraverso ogni iniziativa tesa ad agevolare il raggiungimento dei fini previsti nello Statuto. Le modalità e la misura degli apporti/contributi dei soggetti partecipanti non potrà essere inferiore a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Possono ottenere la qualifica di Socio Onorario le persone fisiche e giuridiche e gli enti collettivi, anche non dotati di personalità giuridica che

si siano pubblicamente distinti per specifiche competenze o per particolari meriti sulle tematiche istituzionali della Fondazione o che abbiano contribuito con l'impegno personale, in termini ritenuti rilevanti dal Consiglio di Amministrazione. La qualifica di Onorario può coesistere con quella di Partecipante.

Il titolo di Socio Partecipante e/o Onorario verrà conferito o revocato mediante apposita delibera motivata del Consiglio di Amministrazione.

Il Socio Partecipante o Onorario potrà recedere dal titolo mediante raccomandata A/R o Pec al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

In conformità alla natura giuridica della Fondazione, al revocato e al recedente non spettano né liquidazioni, né restituzioni delle somme o quote che a qualsiasi titolo siano state eventualmente versate.

#### Art. 5 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Soci Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- il Direttore ove nominato
- il Revisore dei Conti

#### Art. 6 - Assemblea dei Soci Fondatori

L'assemblea dei Soci Fondatori è composta dai Soci Fondatori ed ha la funzione di raccogliere istanze, proposte ed osservazioni riguardanti le iniziative svolte dalla Fondazione. In particolare esprime pareri non vincolanti sul programma annuale delle attività predisposte dal Consiglio di amministrazione e ha la facoltà di presentare al medesimo proposte o

progetti autonomamente elaborati.

L'assemblea dei Soci Fondatori definisce il numero e nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 7 – Consiglio d' Amministrazione

Il Consiglio d' Amministrazione è composto da un numero di membri con un minimo di 3 (tre) o un massimo di 5 (cinque) o 7 (sette). La definizione del numero e la nomina dei componenti la composizione avviene dai Soci Fondatori.

Viene in ogni caso nominato dal Sindaco del Comune di Guastalla:

un membro qualora i componenti del Consiglio di Amministrazione siano 3 (tre);

due membri qualora i componenti del Consiglio di Amministrazione siano 5 (cinque);

tre membri qualora i componenti del Consiglio di Amministrazione siano 7 (sette).

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica 3 anni ed i suoi membri possono essere rieletti. In caso di dimissioni o di recesso di uno o più consiglieri, la designazione avverrà a cura del medesimo Ente che aveva provveduto alla nomina originaria. Il Presidente viene nominato la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione nomina anche il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione decade automaticamente ed è sciolto in caso di dimissioni della maggioranza dei suoi membri. Entro il termine di due mesi dallo scioglimento, il Consiglio di Amministrazione dovrà essere

ricostituito dall'assemblea dei Soci Fondatori.

#### Art. 8 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della fondazione. In particolare:

- approva entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente. Qualora sussistano motivate ragioni, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente può essere approvato entro il 30 giugno;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- delibera le modalità e la misura degli apporti/contributi dei Soci Partecipanti;
- delibera la nomina o la revoca dei Soci Partecipanti e Onorari;
- delibera gli incrementi del patrimonio;
- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in altri valori mobiliari o in beni immobili;
- delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o persone fisiche;
- provvede alla nomina del Presidente, del Vice Presidente;
- provvede alla nomina del Direttore sussistendone i presupposti, determinando la durata del suo incarico e le funzioni a supporto della sua attività e le condizioni contrattuali;
- provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
- predispone e delibera eventuali regolamenti;

- delibera, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti, le modifiche dello Statuto, purché non pregiudichino gli scopi programmati della Fondazione ed in accordo con l'Assemblea dei Soci Fondatori. Dette modifiche saranno attuate nei modi e nei termini stabiliti dalla legge.

#### Art. 9 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o, se impossibilitato, dal Vice Presidente mediante avviso scritto contenente l'indicazione del relativo ordine del giorno con ogni mezzo di comunicazione che attesti l'avvenuto ricevimento da parte dei consiglieri.

La convocazione deve essere inviata almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza. Nei casi di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato fino a 48 ore prima dell'adunanza. In mancanza di formale convocazione, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora siano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza assoluta dei presenti, a votazione palese. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

I verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti, in ordine cronologico, su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Laddove nominato partecipa anche il Direttore senza diritto di voto ma con facoltà di intervento.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Fondazione o in qualsiasi altro luogo.

E' validamente ammessa ogni forma di collegamento remoto mediante videoconferenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno diritto all'eventuale rimborso delle spese effettuate in relazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

#### Art. 10 - Poteri del Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti di terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze anche su indicazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutte le delibere;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove le modifiche, qualora si rendano necessarie;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.

#### Art. 11 - Direttore

Ove nominato dal Consiglio di Amministrazione, il Direttore esercita le funzioni attribuite dal Consiglio di Amministrazione.

Egli partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può essere remunerato.

#### Art. 12 - Revisore dei Conti

Il Revisore è l'organo di controllo nominato dal Consiglio di Amministrazione. Si compone di 1 (un) membro effettivo iscritto nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Revisore Unico ha i seguenti compiti:

- a) accertare la regolare tenuta della contabilità sociale;
- b) redigere una relazione al bilancio preventivo e consuntivo;
- c) accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà della Fondazione;
- d) procedere in qualsiasi momento ad ispezioni e controlli.

La carica comporta un compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione unitamente al rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento dei compiti affidati.

Il Revisore può partecipare, quando sia necessario e previo invito, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 13 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio di Amministrazione provvede a redigere il bilancio consuntivo ai sensi di legge.

#### Art. 14 - Destinazione degli utili e modalità di erogazione

Gli utili di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e per quelle strettamente connesse.

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto durante la vita della Fondazione stessa.

In presenza di perdite di gestione, il Consiglio di Amministrazione dovrà senza indugio indicare soluzioni operative per la copertura della perdita.

#### Art. 15 - Durata, trasformazione, estinzione

La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

Se e quando gli scopi statuari siano esauriti o irraggiungibili, o verificandosi una causa legale di estinzione o scioglimento, il Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti ed in accordo con l'Assemblea dei Soci Fondatori, delibera l'estinzione o la trasformazione della Fondazione.

In caso di scioglimento della Fondazione, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri e il patrimonio che resterà sarà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità.

#### Art. 16 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, valgono le leggi che disciplinano la materia.



Repertorio Numero

Raccolta Numero

## VERBALE DI DEPOSITO DI STATUTO

DELLA FONDAZIONE ABATE MARCO ANTONIO MALDOTTI - ETS

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno

( . . . ).

In Guastalla e nel mio studio, in Piazza Garibaldi n. 9.

Avanti a me, Dottor **ROBERTO SERINO**, Notaio in Guastalla, iscritto al ruolo del collegio notarile di Reggio nell'Emilia,

si sono costituiti i signori:

MORANDI GIACOMO, nato a Modena (MO) il 24 agosto 1965, domiciliato per la carica ove appresso, che dichiara di intervenire al presente atto non per sè ma nella sua qualità di Vescovo pro tempore della:

DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

con sede in Reggio nell'Emilia (RE), in via Vittorio Veneto n. 8, codice fiscale numero 91015830358, ente ecclesiastico legalmente riconosciuto con decreto del ministero dell'interno n. 353 in data 20 ottobre 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla gazzetta ufficiale in data 17 novembre 1986, iscritto al registro delle persone giuridiche presso il Tribunale di Reggio nell'Emilia al numero 199 di P.G. del 27 maggio 1987 e come tale in legale rappresentanza della stessa, tale nominato con Bolla Pontificia del 10 gennaio 2022, resa esecutiva in data 13 marzo 2022, e come tale in legale rappresentanza della stessa;

ROSSI DECIMO, nato a Casina (RE) il 18 maggio 1956, domiciliato per la carica ove appresso, che dichiara di intervenire al presente atto non per sè

ma nella sua qualità di Parroco pro tempore della:

PARROCCHIA DI S. PIETRO AP. NELLA CONCATTE德拉LE

con sede in Guastalla (RE), in piazza Mazzini n. 7, codice fiscale numero 90001760355, ente ecclesiastico legalmente riconosciuto con decreto del ministero dell'interno in data 29 maggio 1986, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 133 del di 11 giugno 1986, successivamente rettificato con altro con decreto del ministro dell'interno del 2 agosto 1988, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 188 del di 11 agosto 1988, iscritto al registro delle persone giuridiche presso il Tribunale di Reggio nell'Emilia al numero 47 di P.G. del 20 novembre 1986 e come tale in legale rappresentanza della stessa, al presente atto autorizzato ed in esecuzione del decreto del Vescovo della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla Monsignor GIACOMO MORANDI in data                      che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale;

VERONA CAMILLA, nata a Reggio nell'Emilia (RE) il 12 maggio 1963, domiciliata per la carica ove appresso, che dichiara di intervenire al presente atto non per sè ma nella sua qualità di Sindaco del:

COMUNE DI GUASTALLA

con sede in Guastalla (RE), in piazza Mazzini n. 1, codice fiscale numero 00439260357, partita i.v.a. numero 00439260357 e come tale in legale rappresentanza della stessa, al presente atto legittimata in forza dei poteri ad essa attribuiti dalla legge e dello statuto comunale, nonchè autorizzata ed in esecuzione della delibera della giunta comunale in data                      che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "B", per farne parte integrante e sostanziale;

sono altresì presenti i signori:

MARMIROLI FRANCESCO, nato a Casalgrande (RE) il 21 aprile 1939, residente a Guastalla (RE), in via Pieve n. 39, codice fiscale MRM FNC 39D21 B893L;

ALFIERI FERNANDA, nata a Reggio nell'Emilia (RE) il 13 aprile 1975, residente a Bologna (BO), in via Rodolfo Audinot n. 19, codice fiscale LFR FNN 75D53 H223N;

FRIGERI GIUSEPPE, nato a Guastalla (RE) il 9 marzo 1958, residente a Guastalla (RE), in via Carlo Pisacane n. 18, codice fiscale FRG GPP 58C09 E253H;

VERONA ALESSANDRO, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il 6 marzo 1968, residente a Guastalla (RE), in via Pieve n. 69, codice fiscale VRN LSN 68C06 H223R.

Compresenti della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo i quali, considerato che la assistenza dei testimoni non è necessaria ai sensi degli articoli 47 e 48 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 nel testo modificato dall'articolo 12 della legge 28 novembre 2005 n. 246, né la loro presenza è stata richiesta da me Notaio o dalle parti, mi confermano, assumendone personale responsabilità, che la sede degli enti ed i rispettivi codici fiscali coincidono con quelli sopra indicati e quindi i signori MORANDI GIACOMO, ROSSI DECIMO e VERONA CAMILLA, nelle rispettive qualità, mi richiedono di ricevere in deposito, ai sensi dell'articolo 106 n. 4 della legge 16 febbraio 1913 n. 89, come sostituito dall'articolo 3 comma 9 del decreto legge 31 dicembre 1996 n. 669, convertito con modificazioni con legge 28 febbraio 1997 n. 30, nonché dell'articolo 68 del regolamento

notarile approvato con regio decreto 10 settembre 1914 n. 1326, lo statuto della:

Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti - ETS

con sede in Guastalla, ai fini della conservazione ai miei atti e delle conseguenti formalità al fine dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) di cui all'articolo 45 del codice del terzo settore emanato con il d.lgs. 3 luglio 2017 n 117 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito semplicemente "c.t.s.").

Aderendo a tale richiesta, io Notaio ritiro dai medesimi detto statuto che consta di numero sedici articoli e viene allegato da me Notaio al presente atto sotto la lettera "C", per farne parte integrante e sostanziale.

I signori MORANDI GIACOMO, ROSSI DECIMO e VERONA CAMILLA, quindi, agendo nella sopra citata rispettiva qualità, dichiarano:

i) = di nominare unanimemente quali amministratori dell'ente i signori:

MARMIROLI DON FRANCESCO, sopra generalizzato,

in qualità di presidente e legale rappresentante;

ALFIERI FERNANDA, sopra generalizzata,

in qualità di vice presidente;

FRIGERI GIUSEPPE, sopra generalizzato,

in qualità di consigliere;

i quali dichiarano di accettare la carica conferita e che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza;

ii) = di nominare - con la sola astensione del rappresentante del COMUNE DI GUASTALLA per conflitto di interessi - il signor:

VERONA ALESSANDRO, sopra generalizzato, iscritto al n. 81283 del

registro revisori legali (gazzetta n. 61 del 3 agosto 1999),

quale revisore legale unico dell'ente;

il quale dichiara di accettare la carica conferita e che non sussistono a suo carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza e di essere in possesso dei requisiti professionali di cui agli articoli 30 e 31 del c.t.s.;

iii) = di voler conseguire la iscrizione della fondazione nel registro unico degli enti del terzo settore nella sezione: "altri enti del terzo settore" di cui alla lettera g) dell'articolo 46 del c.t.s.;

ed a tal fine, da me Notaio previamente ammoniti sulle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace di cui all'articolo 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000 medesimo, anche al fine e per gli effetti di cui al decreto del ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020 del 15 settembre 2020, sotto la propria responsabilità

mi attestano:

§ che la forma giuridica dell'ente è la fondazione;

§ che la denominazione dell'ente è:

Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti - ETS

abbreviabile in

Fondazione Maldotti - ETS;

§ che sono soci fondatori della Fondazione Abate Marco Antonio Maldotti - ETS la DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA, la PARROCCHIA DI S. PIETRO AP. NELLA CONCATTEDEALE ed il COMUNE DI GUASTALLA;

§ che la sede dell'ente è in Guastalla (RE), attualmente in corso Giuseppe Garibaldi n. 54;

§ che l'ente non ha attualmente sedi secondarie;

§ che lo scopo principale dell'ente è la conservazione, la gestione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio Maldotti, dalla sua costituzione ad oggi, nel suo insieme di libri, documenti, quadri, sculture, collezioni d'arte e di tutto quanto in essa contenuto e, più in generale, la promozione culturale e spirituale, la conoscenza della storia, della scienza, dell'arte, della letteratura e delle altre espressioni del pensiero umano – articolo 5 lettere f) ed i) del c.t.s.;

§ che secondo quanto previsto dallo statuto la Fondazione, per il raggiungimento delle proprie finalità statutarie potrà inoltre, ai sensi dell'articolo 6 del c.t.s., svolgere le seguenti diverse attività:

- a) l'acquisizione di risorse finanziarie utili a garantire un'adeguata conservazione di tutti i beni contenuti nel patrimonio Maldotti all'atto di questa costituzione e di tutti i beni in essa conferiti;
- b) la migliore fruizione da parte dei cittadini guastallesi e di tutte le persone che potranno accedere personalmente o attraverso mezzi informatici;
- c) l'organizzazione di mostre, nonché di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività produttive didattiche o divulgative, anche in collaborazione con il sistema scolastico, con il sistema bibliotecario provinciale e con istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere;
- d) l'organizzazione di eventi e attività culturali, anche connessi a particolari aspetti dei beni contenuti e a operazioni di recupero e restauro;
- e) l'organizzazione di itinerari culturali, individuati mediante la connessione tra beni culturali e ambientali diversi, anche in collaborazione tra gli enti ed organi competenti per la promozione turistica della Città di Guastalla;

f) l'adeguamento funzionale ed espositivo dell'attuale sede per la migliore fruizione dei beni in essa contenuti;

a tali fini può assumere tutte le iniziative e compiere tutte le operazioni ritenute necessarie per il raggiungimento dello scopo sociale;

§ che non è prevista una durata dell'ente;

§ che il patrimonio dell'ente ammonta complessivamente ad euro 1.723.169,61 (unmilionesettecentoventitremilacentosessantanove virgola sessantuno) ed è costituito segnatamente:

i) = dal fondo di dotazione conferito, a norma dell'articolo 3 dello statuto, in denaro dai soci fondatori per la somma di euro 29.169,61 (ventinovemilacentosessantanove virgola sessantuno) come risulta dalla certificazione bancaria rilasciata in data 6 luglio 2022 dalla agenzia di Guastalla - via Gonzaga - della EMIL BANCA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA, come previsto dall'articolo 16 del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, che si allega al presente atto sotto la lettera "D", per farne parte integrante e sostanziale;

ii) = dagli immobili in Comune di Guastalla, in corso Giuseppe Garibaldi n. 52 e 54, riportati al catasto fabbricati del Comune di Guastalla, al foglio 15, con le particelle:

237 subalterno 1, corso Garibaldi Giuseppe n. 52, p. T., zona censuaria U., categoria B6, classe U., consistenza mc. 3387, superficie catastale totale mq. 657, rendita catastale euro 4.373,09, del valore di euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila virgola zero zero);

237 subalterno 2, corso Garibaldi Giuseppe n. 54, p. T., zona censuaria U., categoria A4, classe 2, consistenza vani 5,5, superficie catastale totale mq.

162, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq. 162, rendita catastale euro 232,92, del valore di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);

per un valore complessivo di euro 600.000,00 (seicentomila virgola zero zero);

iii) = dalla intera collezione di beni mobili costituente la biblioteca Maldotti, contenuta in detto immobile del valore di euro 1.094.00,00 (centonovemilaquattrocento virgola zero zero);

e così per complessivi euro 1.694.00,00 (centosessantannovemilaquattrocento virgola zero zero), per i punti ii) e iii), come risulta dalla perizia di stima di cui all'articolo 21 comma 4 del c.t.s. redatta dal dottor ALESSANDRO VERONA iscritto al n. 349 A dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esportisti contabili di Reggio nell'Emilia ed n. 81283 del registro dei revisori legali presso il ministero dell'economia e delle finanze, redatta in data 7 luglio 2022 ed asseverata con giuramento avanti a me Notaio in data odierna, repertorio numero \_\_\_\_\_ che si allega al presente atto sotto la lettera "E", per farne parte integrante e sostanziale;

§ che gli amministratori ed il revisore legale dell'ente sono i soggetti sopra indicati;

§ che il codice fiscale dell'ente è 81002800357;

§ che l'indirizzo pec dell'ente è: [bibliotecamaldotti@pec.it](mailto:bibliotecamaldotti@pec.it);

§ che il contatto telefonico dell'ente è 0522 826294;

§ che il sito web dell'ente è: <http://www.bibliotecamaldotti.it/>;

§ che l'ente è stato costituito per volontà del sacerdote guastallese MARCO



ANTONIO MALDOTTI, che nel suo testamento del 1786 lasciava ai propri concittadini un patrimonio librario, ed ha iniziato la sua esistenza alla morte del donatore, avvenuta il 14 agosto 1801; a tal proposito i comparenti, nelle rispettive qualità, me Notaio previamente ammoniti sulle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace previste dall'articolo 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000 medesimo mi attestano, ai sensi dell'articolo 5 lettera a) del d.m. 106/2020, di non aver potuto reperire copia di detto atto costitutivo e del relativo statuto.

Pertanto, stante quanto sopra dichiarato ed attestato dagli interessati e viste le risultanze del documento bancario e della perizia di stima rispettivamente allegati al presente verbale sotto le lettere "D" ed "E"

io Notaio attesto

ai sensi dell'articolo 16 comma 1 del d.m. n. 106/ 202 la sussistenza delle condizioni previste dal c.t.s. per la regolare costituzione dell'ente, la sussistenza del patrimonio minimo di cui all'articolo 22 comma 4 del c.t.s. e pertanto la ricorrenza dei requisiti per ottenere la iscrizione nel R.U.N.T.S..

Il comparente signor MARMIROLI FRANCESCO viene espressamente delegato ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte le modifiche, integrazioni e precisazione che fossero richieste dalle competenti autorità.

Imposte e spese del presente atto, dipendenti e conseguenti, sono a carico della fondazione.

Il presente atto, ai sensi dell'articolo 82 del c.t.s. e successive modifiche ed integrazioni, non è soggetto alla imposta di bollo, è esente dalla imposta di

registro (avendo lo scopo di adeguare lo statuto dell'ente alla sopravvenuta normativa) e sconta le imposte ipotecaria e catastale in misura fissa.

Ho omesso io Notaio la lettura degli allegati per espressa e concorde volontà dei comparenti che dichiarano di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto da me letto ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore  
e minuti

Consta di                      fogli scritti parte a macchina da persona di mia fiducia e parte di mia mano su pagine                      compresa la presente.

**COMUNE DI GUASTALLA**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**SEGRETARIO GENERALE**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 1759/2022 dell'SEGRETARIO GENERALE ad oggetto: PRESA D'ATTO PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA FONDAZIONE BIBLIOTECA MALDOTTI AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PRO TEMPORE ALLA SOTTOSCRIZIONE INNANZI AL NOTAIO DOTT: ROBERTO SERINO DELL'ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELLA FONDAZIONE.

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Guastalla lì, 05/07/2022

Sottoscritto dal Responsabile d'Area/Settore  
(GRECO RENATA)  
*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005*

**COMUNE DI GUASTALLA**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**SEGRETARIO GENERALE**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

sulla proposta n. 1759/2022 dell'SEGRETARIO GENERALE ad oggetto: PRESA D'ATTO PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA FONDAZIONE BIBLIOTECA MALDOTTI AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PRO TEMPORE ALLA SOTTOSCRIZIONE INNANZI AL NOTAIO DOTT: ROBERTO SERINO DELL'ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELLA FONDAZIONE.

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Guastalla lì, 05/07/2022

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanziario  
(FERRETTI FABIO MASSIMO)  
*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005*



**AREA AFFARI ISTITUZIONALI E RELAZIONI COL PUBBLICO**

**Servizio Segreteria**  
Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 88 del 05/07/2022

SEGRETARIO GENERALE

**Oggetto:** PRESA D'ATTO PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA FONDAZIONE BIBLIOTECA MALDOTTI AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PRO TEMPORE ALLA SOTTOSCRIZIONE INNANZI AL NOTAIO DOTT. ROBERTO SERINO DEGLI ATTI CONSEGUENTI..

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 08/07/2022 al 23/07/2022

Guastalla li, 25/07/2022

Sottoscritta dal Vicesegretario  
Scaravelli Dott.Marco  
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005